



BANDO SPERIMENTALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI N°10 BENEFICIARI AL FINE DI AVVIARE PROGETTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA E ALL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE DISABILI"
(AI SENSI DELLA DDG 10227 del 25/11/2015)

Art. 1
OGGETTO E FINALITA'

A seguito della sperimentazione (rif.norm: Decreto n. X/10227/2015) definita dalla Direzione Generale **"Reddito di autonomia"** di Regione Lombardia, tra le misure presentate è previsto l'intervento: "Assegno di autonomia finalizzata all'inclusione sociale delle persone disabili tramite l'erogazione di voucher.

L'"Assegno di autonomia per disabili" **non è un contributo economico**, ma corrisponde a voucher che danno la possibilità al beneficiario di sostenere percorsi di autonomia di persone giovani e adulte con disabilità, anche della sfera cognitiva, prodotta sia da patologie invalidanti sia da esiti di trauma, per supportare e sviluppare abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili anche per il proprio inserimento professionale e lavorativo attraverso la predisposizione di un Progetto Individuale della durata di 12 mesi.

Le presenti modalità di attuazione regolano l'accesso e la fruizione del beneficio.

Il presente bando individuerà n° 10 persone a seguito di domande presentate, entro i termini di cui all'art. 3, da richiedenti aventi i requisiti di cui ai successivi articoli, e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili assegnate da Regione Lombardia all'Ambito territoriale.

L'intervento consiste nell'erogazione di voucher con frequenza mensile, finalizzati in particolare a:

- Promuovere azioni per la presa in carico globale della persona attraverso la valutazione multidimensionale e la predisposizione del progetto individuale;
- Potenziare il sostegno ai percorsi di autonomia di persone disabili giovani e adulte;
- Favorire azioni di inserimento in ambiente lavorativo (tirocini, borse lavoro, ecc) finalizzate a consolidare l'autonomia della persona e promuoverne l'inclusione sociale;
- Sviluppare e consolidare una rete di servizi territoriali che sia in grado di progettare in modo integrato e condiviso percorsi personalizzati di empowerment;

Il carattere di sperimentaltà del presente bando è vincolato a tutte le disposizioni regionali che potranno pervenire anche successivamente alla pubblicazione del presente documento.

Art. 2
DESTINATARI DEL BENEFICIO

Destinatari del voucher sono i cittadini con disabilità di cui all'art. 1 residenti nei Comuni di Arese, Lainate, Cornaredo, Pero, Pogliano, Pregnana, Rho, Settimo e Vanzago, che presentino le seguenti caratteristiche:

1. Avere un'età compresa tra i 16 ed i 35 anni con particolare riferimento alla disabilità intellettiva;

2. Avere un'età superiore ai 35 anni con esiti da trauma o da patologie invalidanti che, dimessi dal sistema sanitario o socio-sanitario, necessitano di un percorso di acquisizione di ulteriori abilità sociali;
3. Avere un ISEE, uguale o inferiore a € 10.000,00 annuo (ai sensi del DPCM 159 del 05/12/2013 e relativi provvedimenti attuativi) in corso di validità al momento della presentazione della domanda;
4. Non frequentare unità d'offerta o servizi a carattere sociale (CSE/SFA);
5. Non usufruire di altri servizi sociali o servizi socio-sanitari (compresi i contributi economici erogati dai comuni e/o Misure regionali B1 e/o B2 del Fondo nazionale non autosufficienze);
6. Non frequentare corsi di formazione professionale;

Art. 3

MODALITÀ DI ACCESSO AL BENEFICIO

Le domande per candidarsi alla suddetta misura devono essere presentate presso la sede di Sercop di Via dei Cornaggia, 33 a Rho a **decorrere dal 11 gennaio 2016 sino al 01 Febbraio 2016.**

Le modalità per la presentazione della domanda sono le seguenti:

- Consegna a mano allo sportello dalle ore 09:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 14:30 alle 18:00;
- Consegna via mail all'indirizzo buonosociale@sercop.it;
- Invio a mezzo posta raccomandata A/R all'indirizzo Sercop – Via dei Cornaggia, 33 (20017) Rho. La busta dovrà indicare la seguente dicitura “DOMANDA PER AVVISO PUBBLICO – REDDITO DI AUTONOMIA”. In ogni caso la raccomandata dovrà pervenire presso i nostri uffici entro il giorno 01/02/2016;

Questa Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo postale.

Qualora ci fosse qualche impedimento nella consegna della domanda è possibile contattare i nostri uffici al numero 02-93207359 (riferimenti amministrativi: Luhana Lay o Annamaria Di Bartolo) per prendere un appuntamento. Non saranno accolte le domande consegnate fuori dagli orari individuati senza aver preventivamente concordato un appuntamento.

Il richiedente dovrà produrre la seguente documentazione:

1. Domanda compilata in tutte le sue parti e relativi allegati;
2. Fotocopia del verbale d'invalidità riportante la diagnosi;
3. Certificazione I.S.E.E. con le seguenti specifiche:
 - **Per le persone maggiorenni:** I.S.E.E. ristretto per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria, fatta salva la possibilità di presentazione dell'I.S.E.E. ordinario, valido per la generalità delle prestazioni sociali agevolate;
 - **Per le persone minorenni:** con genitori coniugati o genitori non coniugati ma conviventi: I.S.E.E. ordinario;
 - **Per le persone minorenni:** con genitori non coniugati e non conviventi: I.S.E.E. ordinario considerando il genitore non convivente quale parte integrante del nucleo del minore (come previsto dall'art.7 del D.P.C.M. 159/2013)

VALIDITA' I.S.E.E.: la domanda di candidatura per partecipare al bando in oggetto deve avere I.S.E.E. in corso di validità, pertanto:

- Se la domanda viene presentata prima del 15 gennaio 2016 si può allegare I.S.E.E. già in possesso o dichiarazione di già avvenuta richiesta al CAF con scadenza 15 gennaio 2016 (v.art. 10 DPCM 159/2013) che potrà essere depositato ad integrazione della domanda entro il 25/02/2016
- Se la domanda viene presentata dal 16 gennaio 2016 al 01 febbraio 2016 (data di scadenza del presente bando) l'I.S.E.E. che verrà allegato dovrà essere richiesto dal 16 gennaio 2016 e avrà validità fino al 15 gennaio 2017 (v.art 10 D.P.C.M 159/2013)

CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE I.S.E.E: nel caso di consegna da parte del CAF della certificazione ISEE richiesta in data successiva al deposito della domanda, farà fede: per la presentazione dei documenti allegati la ricevuta di presentazione della DSU mentre l'attestazione I.S.E.E. potrà essere consegnata in un momento successivo ma comunque entro e non oltre il 25 febbraio 2016. (vedi art. 11 – comma 9 del DPCM 159/2014) -

4. Documento che autocertifichi di **non** essere in carico ai servizi sociali comunali (compresa la non fruizione di contributi economici erogati dai comuni e/o Misure regionali B1 e/o B2 del Fondo nazionale non autosufficienze) e/o alla non frequenza di unità di offerta della rete socio sanitaria o anche socio assistenziali.

Il servizio provvederà d'ufficio per ogni singola richiesta:

- All'acquisizione del certificato di residenza del richiedente;
- Alla verifica delle autodichiarazioni presentate .

Le condizioni che consentono l'accesso al voucher sono autocertificate dal richiedente, con esclusione della dichiarazione di invalidità, che viene presentata in fotocopia, e la dichiarazione relativa all'ISEE.

Le domande presentate potranno essere integrate, qualora incomplete della dichiarazione ISEE, entro e non oltre la data del 25 Febbraio 2016 ore 12.00, termine oltre il quale non potranno essere considerate ammissibili.

Art. 4

METODOLOGIA E DURATA TEMPORALE DEL PROCESSO DI PRESA IN CARICO DEL GIOVANE ADULTO DISABILE AL FINE DELLA FRUIZIONE DEI VOUCHER

Valutazione: I soggetti richiedenti - considerati ammissibili secondo i requisiti dell'art.2 - una volta consegnata la domanda, verranno contattati dall'equipe multidimensionale dell'ambito che effettuerà presso il domicilio una valutazione specifica sulla base delle schede ADL e IADL e/o altra scala utile per la classificazione della gravità del caso.

Tale processo valutativo permetterà di individuare le persone disabili che potranno beneficiare degli interventi previsti dal presente Avviso e declinare quindi la graduatoria.

Predisposizione Progetto Individuale: Una volta pubblicata la graduatoria verrà predisposto insieme alla persone disabili che accederanno a questo percorso e alle loro famiglie, il progetto individuale (PI).

Il Progetto Individuale avrà lo scopo di creare un percorso di istruzione/formazione individualizzato attraverso la frequentazione o fruizione di servizi all'interno della rete di Enti accreditati o convenzionati con i comuni dell'Ambito. Verrà svolto quindi un primo periodo di

osservazione e a seguire l'ente erogatore definirà il Programma Educativo Individuale, quale declinazione operativa del Progetto Individuale.

Alle persone disabili verrà anche somministrato un questionario di misurazione dell'indicatore di risultato del progetto.

Case Manager di riferimento: Per ciascun progetto avviato sarà individuato il responsabile del progetto che sarà punto di riferimento del disabile e della sua famiglia (Il Case Manager) per l'intero periodo. Il Case Manager provvederà alle seguenti funzioni:

- Informazione, orientamento e accompagnamento della famiglia e della persona con disabilità
- Consulenza alla famiglia
- Raccordo e coordinamento dei diversi attori del sistema dei servizi per la buona riuscita degli interventi prefigurati nel Progetto Individuale

Fruizione del servizio, monitoraggio e verifica degli esiti nei riguardi delle persone disabili e delle loro famiglie: Le persone beneficiarie seguiranno il percorso condiviso con il Case Manager usufruendo dei servizi identificati. Il Case Manager supporterà inoltre la persona nel suo percorso e monitorerà i progressi effettuati e le criticità emerse e valuterà quali correttivi apportare al progetto individuale.

A conclusione verrà predisposta una verifica complessiva di quanto realizzato.

Decorrenza ed erogazione: Il progetto individuale avrà una durata di 12 mesi e i voucher dovranno essere fruiti entro e non oltre il 15 marzo 2017.

Al termine dei 12 mesi non si darà luogo ad alcuna proroga o rinnovo del beneficio. In caso di rifinanziamento della misura sarà necessario procedere alla presentazione di una nuova domanda.

Qualora un beneficiario venga individuato successivamente allo scorrimento della graduatoria iniziale non potrà essere garantita l'erogazione di 12 mesi in quanto si prevede che la misura debba terminare entro e non oltre il 15 marzo 2017.

Art. 5

AMMONTARE DEL VOUCHER

I voucher assegnati saranno erogati mensilmente per un periodo di 12 mesi.

Ogni voucher mensile è finalizzato a definire e sostenere percorsi di autonomia della persona disabile, in rapporto al nucleo familiare, e di inclusione in contesti sociali e nella vita di relazione, anche finalizzati a percorsi di inclusione attiva.

Il valore economico corrispondente ai servizi erogati è pari a € 400,00.

Con i voucher mensili è possibile dunque acquistare, presso fornitori già individuati, i seguenti servizi (sono possibili forme cumulative di fruizione attivabili comunque attraverso l'erogazione di un solo voucher mensile):

Inserimento presso un CSE
Inserimento presso uno SFA
Inserimento in ambiente lavorativo (tirocini-borse lavoro o similari)
Progettazione di percorso individuale di empowerment

Maggiori dettagli e informazioni sulle tipologie di prestazioni e sui fornitori verranno fornite in sede di valutazione multidimensionale al richiedente o alla sua famiglia.

Art. 6
FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Si procederà alla formazione di una graduatoria di Ambito che terrà conto delle seguenti priorità in termini di importanza:

Priorità 1: punteggio attribuito alla scheda ADL (dal punteggio più alto al più basso):

Punteggio ADL da 6 a 5 compreso	2 punti
Punteggio ADL da 4 a 3 compreso	1 punto
Punteggio ADL inferiore/uguale a 2	0 punti

A parità di punteggio della scheda ADL, di cui sopra, gli utenti inseriti in graduatoria verranno ordinati con un secondo criterio di **priorità 2:** punteggio della scheda IADL dal più alto al più basso

Punteggio IADL da 7 a 8 compreso	4 punti
Punteggio IADL da 5 a 6 compreso	3 punti
Punteggio IADL da 2 a 4 compreso	2 punti
Punteggio IADL inferiore a 2	1 punti

A parità di punteggio ADL e IADL, gli utenti inseriti in graduatoria verranno ordinati con un terzo criterio di **priorità 3:** accesso al richiedente più giovane di età

Qualora vi fossero ancora utenti a parità di punteggio prevarrà il richiedente avente Isee inferiore (**priorità 4**)

Art. 7
DECORRENZA ED EROGAZIONE DEL VOUCHER

I voucher potranno essere utilizzati fattivamente nelle strutture individuate con il PI dal 15 Marzo 2016 per un periodo massimo di 12 mesi e comunque non oltre il 15 Marzo 2017.

Al termine dei 12 mesi non si darà luogo ad alcuna proroga o rinnovo del beneficio. In caso di rifinanziamento della misura sarà necessario procedere alla presentazione di una nuova domanda.

L'erogazione avverrà su base mensile posticipata al beneficiario o direttamente al fornitore dei servizi.

Il diritto al voucher decade dal giorno stesso dei seguenti eventi:

- Decesso del beneficiario
- Ricovero presso struttura residenziale
- Presa in carico presso servizi comunali
- Riconoscimento di contributi economici comunali e/o regionali al beneficiario
- Rinuncia volontaria

Che dovranno essere prontamente comunicati al case manager e in copia conoscenza all'Ufficio di Piano dell'ambito (vedi riferimenti art.3)

Al verificarsi di questi casi si provvederà all'erogazione del voucher proporzionalmente ai giorni di assistenza fruiti nel mese.

La decadenza non opera in caso di ricoveri temporanei.

In caso di periodi di ricovero prolungati (periodi superiori a 30 giorni nel mese) il case manager valuterà un'eventuale riduzione del voucher mensile per il periodo del ricovero.

Art.8

INFORMATIVA AI SENSI Del D.LGS. 196/2003

Ai sensi D.Lgs. 196/2003, codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche, i dati acquisiti a seguito della presentazione della domanda verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo secondo le modalità previste dalla legge e dal regolamento interno vigente.

Il titolare al trattamento dei dati è il Direttore di Sercop

Art.9

ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE PER L'EROGAZIONE DELL'ASSEGNO

Il Titolare degli interventi è Sercop, che opera in virtù e in forza dell'accordo di programma stipulato per l'attuazione del Piano di Zona.

Sono soggetti attuatori:

- L'ufficio di piano dell'ambito del Rhodense
- Gli uffici servizi sociali (e loro articolazioni tecniche) dei Comuni del Rhodense.
-

Art. 10

COMPETENZE E ATTIVITA' DEI COMUNI

I Comuni:

1. Provvedono alla pubblicizzazione ed alla diffusione sul proprio territorio delle modalità di erogazione dei voucher e del relativo materiale informativo;
2. Collaborano (attraverso gli uffici servizi sociali), in accordo con il case manager, alla formulazione dei progetti di intervento;

Art. 11

COMPETENZE DI SERCOP

Sercop provvede:

- Alla produzione della modulistica (omogenea per l'intero ambito);
- Alla produzione del materiale informativo da distribuire ai Comuni;
- Alla raccolta, istruttoria e completamento delle domande e alla valutazione della loro ammissibilità ai sensi delle presenti modalità;
- All'individuazione del case manager per le valutazioni multidimensionali;
- Alla formulazione della graduatoria d'Ambito secondo le modalità di cui al precedente articolo 5;
- Alla comunicazione di attribuzione del voucher agli aventi diritto;
- Alla formulazione di una lista d'attesa secondo i criteri di cui all'articolo 5;
- All'erogazione dei voucher agli aventi diritto, con cadenza mensile.